

Siracusa. Segnalazione di un lettore: lastre di amianto da mesi lasciate in via Scilla

Appoggiate sul muretto, accanto ai cassonetti della spazzatura. Ferme e immobili lì, “da almeno due mesi” ci scrive un lettore. La foto è stata scattata in via Agostina Scilla, all'altezza del civico 12. La presenza del pericoloso amianto è stata più volte segnalata, come confermano dal consiglio di quartiere Akradina. Ma quei residui potenzialmente dannosi per la salute sono sempre rimaste lì, abbandonata “da un porco degenerare” appunta rabbiosamente nella sua mail il nostro lettore. “Possibile che per fare qualcosa di utile bisogna ricorrere all'autorità giudiziaria?”, si domanda ancora.

Siracusa. San Sebastiano, domenica la processione in Ortigia del simulacro

Sarà portato oggi in processione per le vie di Ortigia il simulacro di San Sebastiano, co-patrono di Siracusa. Il corteo prenderà il via alle 17 dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia, con partenza e ritorno in piazza Duomo al termine del periplo dell'isolotto. Per il terzo anno la processione è stata spostata alla prima domenica successiva alla data canonica della festa del Santo, il 20 gennaio. E questo per consentire ai fedeli di poter partecipare in massa sfruttando il giorno festivo, la domenica. Al termine, tradizionali

fuochi d'artificio.

Nel pomeriggio di sabato, intanto, appuntamento in piazza Duomo con il palio dei giovani. Sport e attività ludiche per i bambini e i ragazzi di Ortigia.

Siracusa. Senza stipendio da ottobre, la protesta delle guardie giurate del Tribunale va avanti da 5 giorni

Va avanti ormai da 5 gironi il sit-in delle guardie giurate in servizio al Tribunale. Fuori dai cancelli del palazzo di giustizia, da lunedì scorso, manifestano il loro disagio per una situazione che definiscono "insopportabile". Da ottobre attendono il pagamento degli stipendi da parte della ditta che si è aggiudicata il servizio. Un'azienda che avrebbe manifestato nelle settimane scorse l'impossibilità a provvedere. Il Comune – responsabile dell'affidamento – si era dichiarato disponibile ad anticipare i soldi per il pagamento diretto di tre mensilità. "Ma ancora non abbiamo visto un euro", spiegano alcune delle guardie giurate in protesta. Sono 12 in tutto e "per responsabilità", alternandosi, hanno garantito il servizio nel corso del presidio. "Siamo disperati, oltre il limite", raccontano. "Non abbiamo neanche i soldi per mettere la benzina e venire a lavoro". E lanciano un appello al prefetto, Armando Gradone. "Si interessi anche a noi". E concludono: "In mancanza di risposte ci trasferiremo sotto palazzo Vermexio".

La vicenda ha suscitato già reazioni politiche. I consiglieri d'opposizione hanno accusato l'amministrazione comunale per un

affidamento di servizio ad una offerta che sarebbe “al di sotto della sostenibilità finanziaria” (12 euro/ora a fronte dei 17 riconosciuti alle guardie giurate).

Siracusa. Segnalazione di un lettore: "i soccorsi dal 118 devono sempre avere la precedenza su chi attende ore?"

Un'attesa lunga, snervante, con un'organizzazione interna che – seppur migliorata – continuerebbe a richiedere sopportazione a chi raggiunge in maniera autonoma il Pronto Soccorso dell'Umberto I, a dispetto di chi “sceglie”, invece, di “rivolgersi” al 118. E' il succo della segnalazione di un nostro lettore.

“Il solito dramma all'Umberto I – si sfoga allegando alcune foto – Si passa avanti a numerose persone che attendono a lungo, in una piccola sala d'attesa, che arrivi il loro turno o quello dei propri familiari”. Magari non è proprio un “dramma”, ma il lettore di SiracusaOggi si domanda se non sia possibile rivedere il sistema di priorità dei pazienti soccorsi dal 118, in modo che non abbiano sempre quella assoluta che starebbe istigando – questo il sospetto instillato sottotraccia – “furbetti” ad accorciare i tempi di eventuale attesa al Pronto Soccorso rivolgendosi al servizio delle ambulanze, finendo per “danneggiare” chi si reca in ospedale con un mezzo proprio.

Siracusa. In cattedrale la celebrazione per San Francesco di Sales

Siracusa celebra San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Cerimonia religiosa, domani, alle 9.15, in Cattedrale. Un evento con cui l'Ucsi, l'Unione Stampa Cattolica, Sicilia e della sezione di Siracusa, insieme con l'Ufficio per la Pastorale delle Comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi di Siracusa e l'Associazione siciliana della Stampa, sezione di Siracusa, intendono celebrare la festa del Patrono dei Giornalisti. Monsignor Salvatore Pappalardo, arcivescovo metropolita dell'arcidiocesi di Siracusa presiederà la celebrazione eucaristica, che sarà concelebrata da don Paolo Buttiglieri, consulente ecclesiastico dell'Ucsi Sicilia e don Giuseppe Lombardo, consulente ecclesiastico dell'Ucsi di Siracusa e direttore del Settimanale cattolico "Cammino". Tra i partecipanti, anche il presidente nazionale dell'Ucsi, Andrea Melodia e il consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Santo Gallo. La giornata proseguirà alle 10,15 nel salone San Tommaso, vicino alla chiesa del Carmine in Ortigia, con la prolusione del presidente nazionale dell'Ucsi, Andrea Melodia sul tema "L'etica professionale nel mondo dell'informazione: quale futuro dei giornalisti nell'era digitale". L'incontro sarà introdotto da Salvatore Di Salvo, presidente provinciale dell'Ucsi di Siracusa, da Giuseppe Vecchio, presidente regionale dell'Ucsi e da Damiano Chiaramone, tutor dei corsi di formazione e componente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. Alla giornata parteciperanno le delegazioni dell'Ucsi delle sezioni di

Catania e Messina e i consiglieri regionale dell'Ucsi e dell'Assostampa. L'incontro sarà valido per la formazione dei giornalisti. "La festa liturgica di San Francesco di Sales – afferma il presidente della sezione di Siracusa Salvatore Di Salvo – ci dà la possibilità di riflettere sul tema che Papa Francesco ha scelto per la giornata mondiale delle comunicazioni sociali 2015: "Comunicare la famiglia: ambiente privilegiato dell'incontro nella gratuità dell'amore". A Noto l'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali, in collaborazione con il quindicinale "La Vita Diocesana" organizzano alle ore 9.30, nella presso la sala stampa dell'Ufficio diocesano un incontro sul tema "Comunicare la famiglia: ambiente privilegiato dell'incontro nella gratuità dell'amore". Relazionerà Vincenzo Crienti, responsabile web di Tv2000. All'incontro parteciperanno Monsignor Antonio Staglianò, Vescovo di Noto e delegato regionale della Cesi per la Cultura e le Comunicazioni Sociali, il direttore dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali della diocesi di Noto don Rosario Sultana e il direttore del quindicinale "La Vita diocesana", Pino Malandrino.

Sortino. "L'oltraggio e l'angoscia", al convento dei Cappuccini si presenta il libro di Mantineo

Proseguono gli appuntamenti per presentare l'ultimo lavoro di Aldo Mantineo, "L'oltraggio e l'angoscia. I 36 giorni del rapimento del corpo di Santa Lucia"- edizioni Sampognaro&Pupi. Sabato 24 gennaio l'appassionante inchiesta sul rapimento del

corpo della Patrona di Siracusa, avvenuta nel 1981 e mai chiarita, sarà presentata a Sortino, nella sala "Morfeo" del Convento dei Frati Cappuccini. Appuntamento fissato per le 19,30. Un libro, quello del giornalista siracusano, in cui si fondono spirito critico e fiuto giornalistico ma anche profonda devozione per la Patrona di Siracusa perchè – come ha scritto S.E. Salvatore Pappalardo nella prefazione – non è possibile rubare lo spirito di Lucia dal cuore dei siracusani".

Anche a Priolo il forte vento spaventa e causa qualche danno

Cinque, al massimo sette minuti. Ma sono sembrati infiniti per tanti priolesi, sorpresi dall'improvvisa violenza del maltempo. Forti raffiche di vento, pioggia, poi una leggera grandinata. Tutto poco dopo le 13. Contenuti i danni: due tabelloni pubblicitari abbattuti, una copertura in onduline volata via da uno stabile, una termocopertura sradicata e poco altro. La protezione civile, già in stato di allerta dalla serata di ieri, è intervenuta subito dopo per riportare ordine sulle strade – dove erano finiti anche cassonetti sospinti dal vento – ed eliminare detriti e materiale abbattuto rovinato sull'asfalto.

(foto da facebook)

Calcio, Eccellenza. Siracusa, Vitale suona la carica: "Ad Acireale per vincere"

Dopo il turno di riposo, il Siracusa non vede l'ora di tornare in campo. Atteso, peraltro, dalla trasferta di Acireale, con fischio d'inizio alle 17. I granata attraversano un buon periodo di forma e si trovano in piena zona play off. Ma gli azzurri si presentano da primi della classe e non vorranno perdere l'occasione di regalare una nuova gioia ai tanti tifosi che si sono avvicinati a Mascara e compagni a suon di vittorie.

Oggi partitella in famiglia al De Simone, alle 17.00. "Sarà una trasferta impegnativa – dice l'estremo difensore azzurro Virgilio Vitale – Si tratta di un campo ostico. Loro sono una buona squadra, ma noi siamo obbligati a conquistare il massimo. Vogliamo i tre punti. Le altre non molleranno la presa fino all'ultimo. Ma lo stesso faremo noi".

Pallanuoto, Serie A2. Nuovo dirigente per la 7 Scogli, è Annibale Santoro

Annibale Santoro è un nuovo dirigente della 7 Scogli. Passato da sportivo puro, è stato anche arbitro di pallanuoto di Serie A prima di iniziare l'avventura da dirigente con l'Ortigia da cui si è congedato una decina di anni fa.

Il presidente Marco Capillo entusiasta di portare alla 7 Scogli l'esperienza e l'entusiasmo di Santoro. "E' bastato un

incontro per scoprire di avere in comune principi, valori e obiettivi. Sono sicuro che il suo apporto farà crescere ancora la nostra giovane società, che raccoglie consensi e apprezzamenti quotidiani".

La Protezione Civile Regionale dirama l'allerta meteo. "Rovesci o temporali per le prossime 24 ore"

La Protezione Civile siciliana ha quindi diramato una nuova allerta meteo. "Dalle prime ore di oggi, giovedì 22 gennaio 2015, e per le successive 24-36 ore si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento", in particolare sulla Sicilia sud-orientale, versante ionico.

Per quel che riguarda il rischio idrogeologico, "allerta arancione in tutte le zone, dichiarata fase operativa di preallarme". Quanto al rischio idraulico, "allerta gialla in tutte le zone, dichiarata fase operativa di attenzione".